



COMANDO LEGIONE CARABINIERI CALABRIA Ufficio Logistico

CAPITOLATO TECNICO RELATIVO ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MEZZI ANTINCENDIO DELLA LEGIONE CC CALABRIA E DEI COMANDI DIPENDENTI (ESCLUSO IL 14° BTG "CALABRIA" E L' 8° N.E.C.)

PRESCRIZIONE RELATIVE ALLA CORRETTA ESECUZIONE CONTRATTUALE

NORMATIVA.

La Ditta dovrà garantire il servizio di manutenzione/fornitura richiesto (controllo, revisione e collaudo) nei tempi e nei modi previsti dalle normative vigenti in materia e successive modifiche/integrazioni (Norma UNI-9994-1, UNI-EN-671-1, UNI-EN-671-2 ed UNI EN-671-3 e ss.). La ditta, di volta in volta attivata in base alle specifiche esigenze, dai Comandi Provinciali da cui dipende il Reparto richiedente per l'organizzazione territoriale, nonché dal Comando Legione Calabria, per i rispettivi mezzi antincendio in dotazione, presenterà la relativa fatturazione in funzione delle prestazioni/forniture effettivamente rese, al Servizio Amministrativo del suddetto Comando Legione. Ogni intervento verrà effettuato nei luoghi indicati nel seguente capitolato tecnico (specchio in allegato), previ accordi con il Comando richiedente, alla presenza di un militare che rappresenterà l'Amministrazione. Per ogni prestazione dovrà essere redatta apposita relazione, in contraddittorio con il rappresentante dell' A.M., riportante la tipologia e la descrizione dell'operato prestato.

NORME PER L'ESECUZIONE CONTRATTUALE E PER IL SERVIZIO:

Fasi della manutenzione:

- **controllo:** consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza almeno semestrale, l'efficienza dell'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti:
 - verifiche già previste per la "*sorveglianza*", indicate nella norma UNI 9994-1 e ss.;
 - per gli estintori portatili, i controlli previsti al punto "verifica della UNI EN 3/2" e ss.;
 - per gli estintori carrellati, i controlli previsti al punto "accertamenti e prove sui prototipi" della UNI 9492 e ss.;
 - controllo della presenza, del tipo e della carica delle bombole di gas ausiliario o per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore;
 - eliminazione delle anomalie riscontrate;
- **revisione:** consiste in una misura di prevenzione, di frequenza temporale almeno pari a quella indicata nel prospetto sottostante, atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti ed interventi:
 - verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;

Capitolato tecnico relativo alla manutenzione ordinaria dei mezzi antincendio della Legione CC "CALABRIA" (escluso il 14° BTG CC "CALABRIA" e 8° N.E.C.)

- verifiche già previste per la "sorveglianza." e la "manutenzione" indicate nella norma UNI 9994-1 e ss.;
- esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione, oltre all'applicazione adesivo interno (l'A.M. si riserva la facoltà di verificare l'avvenuta apposizione dell'adesivo);
- esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- controllo dell'assale e delle ruote, quando esistenti;
- eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
- ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;
- montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza;

PROSPETTO FREQUENZA DI REVISIONE ESTINTORI	
Tipo estintore	Tempo massimo di revisione con sostituzione della carica
a polvere	36 mesi
ad acqua o a schiuma	18 mesi
a CO ₂	60 mesi
ad idrocarburi alogenati	72 mesi

- **collaudo:** consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con la frequenza di **anni sei** dall'ultimo collaudo, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore in quanto facenti parte di apparecchi a pressione;
- Gli estintori devono rispettare le prescrizioni della legislazione vigente in materia di apparecchi a pressione.
- Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non erano già soggetti a verifiche periodiche secondo la legislazione richiamata devono subire un **collaudo periodico ogni sei anni**, consistente in una prova idraulica della durata di un minuto ad una pressione di 3,5 Mpa, ad eccezione degli estintori a CO₂ e delle bombole di gas ausiliario per i quali la pressione di prova deve essere di 25 Mpa. Al termine della prova non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta;
- la data del collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo (collaudo UNI solo per gli estintori a polvere, collaudo ISPESL solo per gli estintori a CO₂);
- l'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito all'utilizzatore a cura del manutentore. La sua sostituzione va effettuata con intervallo di tempo non maggiore di quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore degli intervalli riportati nel prospetto di cui al precedente **prospetto**. Gli estintori devono essere, comunque, ricaricati quando sono stati parzialmente o totalmente scaricati in occasione delle verifiche periodiche e/o straordinarie di solidità ed integrità del corpo di estintore;
- la manutenzione semestrale degli idranti (da effettuare presso i Reparti – specchio in allegato), secondo la norma UNI EN 671-2 e ss., comprende le seguenti operazioni:
 - verifica visiva dell'impianto con segnalazione delle eventuali anomalie;
 - verifica del corretto funzionamento degli organi di azionamento in intercettazione del getto;

Capitolato tecnico relativo alla manutenzione ordinaria dei mezzi antincendio della Legione CC "CALABRIA" (escluso il 14° BTG CC "CALABRIA" e 8° N.E.C.)

- lettura pressione reale di utilizzo con manometro campione di precisione;
 - registrazione sul bollettino di intervento della pressione dell'impianto;
 - pulizia e verifica dello stato di efficienza della manichetta;
 - pulizia e verifica dello stato di efficienza del rubinetto idrante (premistoppa);
 - verifica della corretta installazione rubinetto-manichetta-lancia;
 - applicazione del tagliando di revisione regolarmente firmato;
- la manutenzione annuale delle manichette, secondo la norma UNI EN 671-3 e ss., comprende la verifica della tubazione con messa in pressione della stessa come pressione di rete;
 - la manutenzione quinquennale delle manichette, secondo la norma UNI EN 671-3 e ss., comprende la verifica delle tubazioni con prova alla massima pressione di 1,2 Mpa;
 - nella manutenzione, indipendentemente dagli specifici interventi da effettuare, dovrà essere verificato lo stato dell'estintore (pressione, stato del manometro ecc.);
 - la ditta dovrà intervenire a richiesta del Comando Provinciale entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta anticipata telefonicamente e confermata a mezzo fax con indicazione della data e ora dell'intervento presso il Comando richiedente;

MATERIALI DI RICAMBIO E DI CONSUMO:

- E' a carico della ditta aggiudicataria la fornitura delle parti di ricambio del mezzo antincendio (estintore) senza onere aggiuntivo per l'Amministrazione;
- Il prelevamento da parte dell'impresa dei materiali in questione non comporterà alla stessa obblighi di assicurazione; saranno invece a carico dell'impresa la fornitura dei materiali di consumo necessari per l'intervento, compresa la ricarica degli estintori che ne necessitano;
- oltre a quanto previsto nel seguente capitolato alla voce *PRESTAZIONI, SOMMINISTRAZIONI OPERE ESCLUSE*, i ricambi devono far conservare all'estintore le conformità al prototipo, ed essere garantite all'utilizzatore dal manutentore.

ACCESSO AI LOCALI:

- L'Amministrazione Militare svolgerà gli atti necessari per il rilascio al personale dell'impresa appositi permessi di accesso;
- La ditta aggiudicataria dovrà sostituire le persone che, a insindacabile giudizio dell'A.M., venissero ritenute indesiderabili e/o che comunque dimostrassero negligenza nel lavoro e/o comportamento repressibile.

TUTELA DEL SEGRETO MILITARE:

- Sarà fatto divieto alla ditta aggiudicataria – che ne prenderà atto a tutti gli effetti e in particolare a quelli penali e di tutela del segreto militare- di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative al servizio appaltato e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'A.D.
- La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei alla ditta stessa.

PRESTAZIONI, SOMMINISTRAZIONI OPERE ESCLUSE:

- Per la sostituzione di estintori che non potessero essere oggetto di manutenzione o revisione, perché usurati e di non conveniente riparazione, nonché il ripristino dell'efficienza per danni e/o avarie dovuti a causa di forza maggiore la ditta aggiudicataria sarà vincolata dall'obbligo di segnalare all'Amministrazione Militare, esecutore contrattuale, i difetti e le alterazioni aventi carattere straordinario che dovessero verificarsi, per i provvedimenti che la predetta A.M. riterrà opportuno adottare.

ORARI:

Capitolato tecnico relativo alla manutenzione ordinaria dei mezzi antincendio della Legione CC "CALABRIA" (escluso il 14° BTG CC "CALABRIA" e 8° N.E.C.)

- L'orario di accesso durante il quale dovranno essere effettuate le operazioni manutentive, verrà fissato previ accordi con il personale addetto.
- Sarà fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di adeguare l'orario di lavoro alle esigenze del Comando, normalmente dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 08.00 alle ore 16.30, il SABATO dalle ore 08.00 alle ore 12.00.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La manutenzione periodica semestrale ed annuale, di tutti gli estintori e relativi materiali in dotazione installati presso i Reparti dipendenti dal Comando Legione Carabinieri "Calabria", dovrà essere eseguita presso i locali dei Comandi e/o se ritenuto necessario presso quelli della ditta aggiudicataria.

La stessa provvederà a ritirare i mezzi antincendio presso i Comandi Provinciali, ove i Reparti dallo stesso dipendenti, provvederanno a convogliarli.

I mezzi antincendio in dotazione al Comando Legione CC "Calabria" verranno prelevati presso la sede regionale.

L'intervento dovrà comprendere, oltre a quanto indicato nel successivo capitolato ed a quanto previsto dal costruttore, anche le seguenti prestazioni:

- intervento in luogo di un tecnico;
- sostituzione delle parti non funzionanti o usurate e ricarica delle apparecchiature;
- lubrificazione delle parti metalliche;
- pressurizzazione con azoto degli estintori a polvere;
- sostituzione delle etichette per istruzioni d'uso;
- compilazione schede di controllo avvenuta verifica e manutenzione;
- eventuale sostituzione temporanea degli estintori che non sono riparabili;
- verifica della validità dei certificati di collaudo per gli estintori a CO₂";
- controllo delle saldature delle bombole;
- sostituzione delle parti non funzionanti o usurate;
- la sostituzione dei pezzi non funzionanti o usurati deve essere comunicata all'Amministrazione Militare;
- la ditta non sarà comunque tenuta ad eliminare le avarie né ad eseguire riparazioni causate da eventi non dipendenti da normale uso delle apparecchiature, tale circostanza all'occorrenza dovrà concordemente essere riconosciuta dall'Amministrazione Militare e dalla ditta.

Saranno a carico della ditta aggiudicataria la sostituzione delle parti usurati o rotte (es. manichette, tubi di gomma, valvole di sicurezza ecc.) senza onere aggiuntivo per l'Amministrazione Militare, nonché la ricarica degli estintori di qualunque tipo.

Qualora dovessero essere sottoposte a manutenzione o revisione mezzi di estinzione che non possono essere spostati o trasportati dai comandi fino al luogo di raccolta, la ditta si impegnerà a raggiungere l'ubicazione del mezzo antincendio per sottoporlo a manutenzione o revisione e collaudo.

Al fine di non lasciare i Reparti sguarniti di mezzi antincendio (estintori), la manutenzione degli stessi dovrà avvenire nella misura massima del 50% per volta della dotazione in carico al Reparto.

INADEMPIENZA DELLA DITTA- PENALITA'

L'eventuale inadempienze commesse dalla ditta e consistenti nelle seguenti infrazioni:

- interruzione anche se parziale dei servizi;
- trascurata manutenzione dei mezzi antincendio;
- logorio dei mezzi antincendio e parti di esse per incuria e deficienza di manutenzione;
- omissione di uno degli interventi periodici di cui al precedente punto, saranno verbalizzate e soggette a penale. In caso di persistenti inadempienze e di gravi trascuratezze l'A.D. si riserva il diritto di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento.

Al termine di ogni operazione, la ditta aggiudicataria dovrà rilasciare apposita dichiarazione scritta firmata dal rappresentante della ditta e controfirmata dal militare addetto. Sarà cura della ditta trasmettere mensilmente a questo Ente copia della dichiarazione.

SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI:

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in ogni loro fase.

A tal fine l'A.M. potrà:

- collaudare, presso le infrastrutture militari o direttamente presso i locali della ditta, le attrezzature riparate e/o manutenzionate, mediante la nomina di apposita commissione;
- vigilare sull'osservanza dei termini di consegna dei materiali da riparare e/o manutenzionare ritirati presso le infrastrutture militari;
- controllare tecnicamente i vari materiali interessanti le lavorazioni, accertare le condizioni dei materiali proposti dalla ditta per la dichiarazioni di fuori uso, deliberando in proposito, accertare la corrispondenza dei materiali forniti dalla ditta alle norme contrattuali;
- sorvegliare le lavorazioni che la ditta effettuerà allo scopo di assicurare la loro massima regolarità di esecuzione, inviando personale dell'A.M. all'uopo qualificato presso i locali della ditta;
- accertare, la rispondenza alle norme di legge e l'efficienza delle diverse attrezzature di lavorazione e collaudo;
- porre in essere ogni altra attività necessaria per tutelare efficientemente gli interessi dell'Amministrazione;

Resta stabilito che l'opera del personale incaricato alla sorveglianza delle lavorazioni, tende solo ad accertare l'adempimento da parte della ditta delle prescrizioni di cui al presente capitolato, ma non esime in alcun modo la ditta della responsabilità che può derivarle allorché, in sede di collaudo o di utilizzo pratico delle attrezzature stesse, vengano riscontrati inconvenienti o difetti.

COLLAUDO AMMINISTRATIVO.

Per il collaudo delle manutenzioni e delle forniture si richiama quanto disposto nel D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236 *Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 16.*

GARANZIA.

La Ditta dovrà garantire le lavorazioni eseguite ed i materiali forniti per un periodo di mesi 12 (dodici), decorrente dal 15° giorno successivo alla data del collaudo. Entro tale termine la Ditta è obbligata ad eliminare a proprie spese e cura gli inconvenienti che si dovessero riscontrare dovuti a materiali difettosi o lavorazioni eseguite non correttamente, esclusi danneggiamenti o cattivo impiego.